

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 43 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO;

AL SINDACO DEL COMUNE DI GUBBIO;

AI CONSIGLIERI COMUNALI;

AGLI ASSESSORI;

AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE.

Oggetto: TETTO DEL PORTICATO DELLE LOGGE RICOPERTO DI ERBACCE.

PREMESSO CHE, in data 30 giugno 2020, in occasione della discussione sul bilancio, avevo, con "ironia", fatto notare che sopra il tetto del porticato delle logge c'era tanta erba e chiedevo se era una nuova e originale forma di arredo urbano;

CONSIDERATO CHE, sempre nella sopra richiamata occasione, stigmatizzavo i clamorosi ritardi e le inadeguatezze sul campo dei lavori pubblici e delle manutenzioni (si pensi al verde pubblico, ai marciapiedi, alle strade nel centro storico e quelle del vasto territorio, la condizione dei cimiteri a partire da quello del capoluogo e mi fermo qui...), mentre si menava vanto di quasi due milioni di euro in cassa e da poter spendere;

E' EVIDENTE CHE, se i soldi non spesi e da spendere si sono "accumulati" nel non riassumere il personale andato in pensione con gravi disagi per l'erogazione di servizi e risposte per il cittadino utente, si pensi al settore dei servizi demografici di Piazza Bosone e non solo, o non eseguendo un minimo di manutenzione su viabilità, verde, decoro, ecc., non è certo un modo di amministrare apprezzabile e utile;

VISTO CHE chiunque viene a Gubbio uno dei primi impatti lo ha con le LOGGE DEI TIRATORI, e vedere quello spettacolo di erbaccia sul tetto rende l'idea di degrado e incuria - e questa cosa è ancor più grave pensando al fatto che siamo e sempre più vogliamo essere città della cultura e del turismo -;

con quanto sopra esposto

INTERROGO IL SIG. SINDACO PER SAPERE

come sia stato possibile raggiungere uno stato di incuria così grave ed evidente nel monumento biglietto da visita della città;

come e quando intende intervenire per rimuovere questa inaccettabile situazione.

Gubbio 13 luglio 2020

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di GUBBIO RINASCHE LIBERA e GIOVANI TERRITORIO AMBIENTE